



Monica Gallarate

Maestra e danzatrice di danza classica indiana Bharata Natyam e Mohini Attam. Si laurea in psicologia all'Università Statale di Padova, e nel 1980 in India inizia a interessarsi al teatro-danza Kathakali, col maestro Kalamandalam K.M. John.

Nel 1985 comincia a Milano lo studio della danza classica stile Bharata Natyam con Maresa Moglia, oltre a frequentare i corsi annuali della maestra Savitri Nair presso la Fondazione Cini di Venezia. Dal 1990 al 2000 frequenta poi regolarmente i seminari di Krishnaveni Lakshmanan, direttrice dell'Accademia Kalakshetra di Chennai, presso l'Istituto Natanavedica di Siena, fondato da Maresa Moglia. A Chennai studia con Krishnaveni e Uma Sundaram.

Parallelamente si dedica alla Mohini Attam, la danza femminile del Kerala, con la danzatrice Mary John Kalamandalam.

A Calcutta, esplora altre discipline indiane quali la danza tribale Chhau e l'arte

marziale Kalaripayattu, sotto la guida dei Maestri della compagnia Milon Mela di Abani Biswas (Teatro delle Sorgenti).

Le sue esperienze di laboratori teatrali comprendono Danio Manfredini, Lindsay Kemp, Nirupama Nityananda e Mario Chiapuzzo (Théâtre du Soleil - Teatro della Contraddizione).

ATTIVITA' E SPETTACOLI

Nel corso degli anni Monica Gallarate ha creato un proprio modo di presentare gli spettacoli di Bharata Natyam, elaborando attraverso la gestualità indiana e il linguaggio poetico italiano, dei racconti sulle divinità e le storie mitologiche rappresentate poi nella danza, per creare l'esperienza comune fra attore e spettatore, propria della concezione teatrale indiana.

Ha realizzato diversi spettacoli, tra cui "Avatara, la discesa necessaria", con la Compagnia di danza Lasya; il ciclo "Scintille", incontri monografici sugli dei e i loro miti; "Namaskar, omaggio al dio bambino" presentato nelle scuole e nelle biblioteche; il ciclo "Viaggi nel Tempio" con Lucrezia Maniscotti. Nel marzo 2010, presso il Teatro Dal Verme di Milano, ha introdotto con un racconto mimato, nel ruolo di sutradhari, narratrice, l'opera da camera "Savitri" di Gustav Holst, ispirata a un racconto del Mahabharata (direttore: Giovanni Marziliano; Ensemble Hornpipe; Coro dell'Acqua Potabile; regia di D. Santi).

Ha elaborato i Laboratori di Mitologia Attiva, percorsi per avvicinare i miti indiani attraverso la rappresentazione di emozioni e sentimenti che, pur inseriti

in un immaginario diverso, restano universali e comuni all'intero genere umano.

Nel marzo 2011 ha partecipato al convegno “Miti e culture fra identità e diversità” organizzato dall'Istituto Aneb (Associazione nazionale ecobiopsicologia). con una relazione sul tema “La polarità femminile nei miti dell'India”.

Nel 2012 ha condotto al convegno annuale dell'Istituto Aneb ad Asolo il Laboratorio di Mitologia Attiva " Sati, il fuoco dentro".

Insegna regolarmente Bharata Natyam. Conduce inoltre stage, laboratori e lezioni-dimostrazioni in diverse scuole di danza e associazioni culturali indiane in tutta Italia. Ha realizzato con i ragazzi del Centro di Volontariato per Diversamente Abili “Noi come voi” di Galliate (Varese) un progetto di espressione artistica attraverso le tematiche della danza , dei miti e della poesia indiana.

GIOVANNA LEVA JOGLEKAR



Giovanna Leva Joglekar vive a Mumbai da diversi anni, proviene dal balletto classico (allieva del M°Walter Venditti del Teatro alla Scala di Milano) ha lavorato come solista con numerosi coreografi.

Dopo alcune esperienze di “modern dance” e “living theatre” con Ellen Stewart (La Mama) e altri maestri, si è avvicinata al teatro di strada ed ha occasionalmente collaborato con diverse compagnie teatrali italiane. Si è trasferita a New Delhi per diversi anni dove ha studiato e danzato in numerosi teatri della capitale indiana, sotto la guida di Yamini Krishnamurti.

Da alcuni anni alterna periodi in India ed in Italia dove si dedica alla diffusione dello stile Bharatanatyam attraverso spettacoli, dimostrazioni e seminari.

Ha preso parte tra gli altri alla giornata internazionale dell’O.N.U. a Roma e alla rassegna Offbroadway organizzata da Mediascena Europa, ha partecipato come danzatrice e coreografa a Nritya Sangam a Puna (India) e ha danzato al Festival di Khajuraho (India).Oltre ad essere una performer, Giovanna si dedica ormai da dieci anni all’insegnamento della danza Bharatanatyam sia per adulti, sia per ragazzi, sia per bambini con un metodo di propedeutica che unisce gli elementi base del balletto classico occidentale a quelli del teatrodanza indiano con particolare attenzione alla gestualita’ e al canto.Collabora regolarmente con artisti indiani tra i quali Jayashree Rajangopalan esponente dello stile Bharata Nrityam